

+ RICEVUTA
ARAN (fine pagine)

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL
SALARIO ACCESSORIO RELATIVO ALL' ANNO 2017**

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed in ^{9/11/2017} sensi dell'art.10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede Comunale, in data ALLE ORE 12.00 hanno convenuto sulla seguente ipotesi di contratto decentrato integrativo.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno Novembre del mese di Novembre nella residenza comunale di Neive

TRA

La delegazione di parte pubblica costituita dal Segretario Comunale dott.ssa Fracchia Paola autorizzata alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta Comunale n. del

E

Per la delegazione di parte privata RSU FP CISL GIORDANENGO SILVIO

Le parti come sopra rappresentate concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti, frutto della bozza di preaccordo sottoscrivendole in apposito spazio finale.

Visto il contratto nazionale di lavoro.

Per quanto concerne la parte economica le parti prendono atto della consistenza economica del fondo per le politiche dello sviluppo anno 2017 sulla base della proposta deliberata dall'amministrazione e concordano sull'utilizzo del fondo sottoscrivendo in apposito spazio finale

Le risorse a disposizione sono così composte:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Unico importo consolidato anno 2013 art.31 C.2. CCNL 22.01.2004	24.990,77
art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 (0,62)	1.001,02
art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	807,27
art.4 comma 1 (0,5 su salari 2003)CCNL 9.5.2006	1.390,36
Art. 8 c.2 CCNL.11.04.2008	2.085,15
Art.4 C. 2 ccnl 5.10.2001	1.140,23
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	1.875,00
TOTALE RISORSE FISSE DOPO LE DECURTAZIONI	33.289,80
Decurtazione parte stabile Cessazioni art. 9 c.2 bis 122/210	-4.600,66
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita'	28.689,14
RISORSE VARIABILI	
ART. 15C.2. ccnl 1.4.1999	2.278,14
Decurtazione parte variabile cessazioni art. 9 c.2 bis 122/210	388,52
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4. 99	2.039,57
TOTALE FONDO	32.618,33

DISTRIBUZIONE FONDO ANNO 2016 EX ART. 17 CCNL 1.4.1999

PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICHE	20.750,55
INDENNITA' COMPARTO QUOTA A CARICO FONDO	4.868,28
ALTRI UTILIZZI RECUPERO SOMME erogate anni precedenti	2.066,49
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	27.685,32
Indennità di rischio	360,00
Produttività individuale progetti	2.039,57
Produttività collettiva Performance	2.533,44
DA CONTRATTARE	===
Totale FONDO DITRIBUITO	4.933,01

**TITOLO I°
Disposizioni generali**

Art. 1

Oggetto, ambito di applicazione e durata.

Con deliberazione di Giunta n. 69 del 07.09.2017 è stato formulato atto di indirizzo per la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 come da allegato (All. 1) al presente contratto.

Il presente contratto si applica a tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regola in particolare le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto, con riferimento alla parte normativa, si intende rinnovato tacitamente di anno in anno, salva l'entrata in vigore di superiori disposizioni normative che contrastino con le prescrizioni medesime.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Disciplina dell'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Art . 3

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
 - b) è quantificata in complessive **€ 30,00** mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
2. Possono dare titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:
 - a. Con sostanze chimiche e biologiche;
 - b. Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
 - c. Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;

L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento del responsabile del servizio e con la verifica della previsione delle risorse economiche nel fondo di produttività..

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura di € 30,00 mensili per dodici mensilità, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
cantoniere comunale	1	€ 360,00
TOTALE		€ 360,00

Art . 4

Compensi per specifiche responsabilità.

1. Per Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 17 del CCNL 9.5.2006 si intendono le seguenti attività:

A) direzione, ovvero coordinamento di un ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;

B) coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa;

C) Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di gruppi di lavoro, appositamente individuati anche esterni ;

D) gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità

Il Compenso per l'esercizio delle responsabilità fino a 2.500 € è determinato in relazione alle seguenti variabili

Grado di Complessità: 50%

- ✓ Grado di complessità Tecnica: valore 1/2 del 50%
- ✓ Grado di complessità Gestionale valore 1/2 del 50%

Complessità direzionali organizzative: 50%

- ✓ Responsabilità organizzativa: valore 1/5 del 50%;
- ✓ Complessità incarico tecnico organizzativo: valore 1/5 del 50%;
- ✓ Grado relazioni esterne: valore 2/5 del 50%;
- ✓ Grado relazioni interne: valore 1/5 del 50%;

L'individuazione e l'attribuzione della specifica responsabilità deve tener conto delle attività d'istituto attribuibili e/o comunque ascrivibili alla categoria di appartenenza. Le particolari posizioni non sono generalizzate. L'attribuzione dei compiti di cui al presente articolo, è di competenza del responsabile del servizio mediante Decreto di nomina anche sulla base delle risorse disponibili

Art. 5 Produttività individuale .

I trattamenti accessori collegati al raggiungimento di specifici obiettivi o alla realizzazione di particolari progetti, finanziati specificatamente dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 parte variabile, definiti nell'ambito della pianificazione gestionale dell'ente , saranno suddivisi tra il personale coinvolto sulla base delle valutazioni individuali, indipendentemente dalla durata della prestazione e prestazione part time. In caso di mancato o parziale raggiungimento, le risorse attribuite costituiscono economie di bilancio. I progetti definiti dall'amministrazione saranno valutati e seguiti dal responsabile del servizio che provvederà a certificare con relazione il loro grado di raggiungimento .

Art. 6 Valutazione della performance

A partire dall'anno 2013 la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

- a. L'Ente è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'intera struttura nel suo complesso, alle Aree o Unità operative in cui si articola e ai singoli dipendenti.
- b. L'Ente adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

- c. L'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi.
- d. Per ogni aspetto inerente la valutazione del personale, si rimanda alla Metodologia di valutazione che contiene le modalità operative.

La produttività collettiva per Euro 2.533,44 verrà erogata solo se gli obiettivi individuati nel Piano Performance sono raggiunti dalla singola Area almeno al 70%. Il premio è ripartito in percentuale, fra i lavoratori in servizio, in ragione dell'apporto di ciascuno al conseguimento dei risultati sulla base delle schede di valutazione individuali redatte da ogni responsabile del servizio.

Art. 7

Progressione economiche all'interno di categoria

Non sono previsti nel corso del 2076 procedimenti di progressione economica.

Per l'anno 2017 con deliberazione n. 69 del 07.09.2017 il Comune ha reso indisponibile risorse per Euro 2.066,49 necessarie per recuperare parte di risorse indebitamente erogate a seguito della revisione della costituzione dei fondi di produttività degli anni 2009-2010-2011-2012-2013 operata con deliberazione della G.C n. 91 del 24.12.2014

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:



fadu neri

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

[Handwritten signature]

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

Comune di Neive

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): FRACCHIA PAOLA</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.: Non presente</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL signor XXXX SIND. CISL FP GIORDANENGO SILVIO SIND. UIL FPL signor XXXX SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI signor XXX</p>
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Neive</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. Parere rilasciato in data _____

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. del</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta n. del 13 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 07.04.2017</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2017 con la delibera di costituzione del Fondo n.69 del 07.09.2017

L'Amministrazione ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc per euro 25.618,33 e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 27.685,32, comprensivo anche della quota di risorse indebitamente erogate negli anni precedenti come da deliberazione della G.C. n. 92/2014 .

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti , dando atto che il fondo è contenuto negli stessi importi previsti dal fondo dell'anno 2015, la cui costituzione è stata approvata con G.C. 103/2015

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di euro 30,00. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 01.01.2017 e sarà commisurata alla presenza in servizio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICHE	20.750,55
INDENNITA' COMPARTO QUOTA A CARICO FONDO	4.868,28
ALTRI UTILIZZI RECUPERO SOMME erogate anni precedenti	2.066,49
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	27.685,32
Indennità di rischio	360,00
Produttività individuale progetti	2.294,87
Produttività collettiva Performance	2.278,14
Totale contrattato	4.933,01
Da contrattare	=
Totale FONDO DISTRIBUITO	32.618,33

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 20.750,55

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Con il CCDI dell'anno 2017 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività collettiva ed individuale

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema

utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 28 del 21.04.2017 Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2017 assegnando gli obiettivi di performance collettiva.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 69 del 07.09.2017 con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ED OBIETTIVI DI PERFORMANCE"** ha stabilito di incrementare le risorse:

ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997 pari a Euro 2.278,14, e finalizzato al raggiungimento di obiettivi definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance approvato con delibera n. 28 del 21.04.2017

ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili di Euro 2.039,17 finalizzata al raggiungimento di obiettivi individuali già approvati dall'amministrazione con deliberazione della G.C. n. 69 del 08.09.2017

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n.69 del 07.09.2017 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2017

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	24.990,77
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.001,02
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	807,27
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.390,36
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	2.085,15
Totale incrementi contrattuali consolidati	5.283,80
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	1.140,23
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	1.875,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	3.015,23
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	33.289,80

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	2.278,14
Art. 15 comma 5	2.039,57
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	4.317,71
Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.317,71

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00
DECURTAZIONE PARTE STABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	4.600,66
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	4.600,66

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
DECURTAZIONE PARTE VARIABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	388,52
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	388,52
TOTALE DECURTAZIONI	4.989,18

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2014	N° dip 31.12.2014	Media dip 2014	MEDIA DIP. 2015
11,00	10,00	10,50	9,00	9,00	9,00	9,00

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2010 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **14,29%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale **2013, la decurtazione ammonta ad € 4.989,19 ;**

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2017 sconta i tagli dovuti alla cessazioni del personale intervenute tra il 2010 e il 2014 mentre nel 2017 non ci sono state nuove cessazioni

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	33.289,80
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	4.600,66
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	28.689,14
TOTALE Risorse variabili (C)	4.317,71
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	388,52
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	3.929,19
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	32.618,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) ammontano a euro 512,64 gli importi di cui alla lettera b e c ammontano ad un totale di € 4.868,28 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "crystallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la delibera di costituzione del Fondo n. 69 del 07.09.2017 l'amministrazione ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Dalla verifica dei fondi anni 2009 /2014 operata con G.C.N.91 del 24.12.2014 è poi emersa una variazione rispetto alla media di personale presunta, che comporta la necessità di recuperare a carico del Fondo la somma totale 10.332,43 da rateizzarsi in anni cinque con imputazione per l'anno 2017 a carico del fondo tra le voci non soggette alla contrattazione della somma di Euro 2.066,49

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		20.750,55
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		4.868,28
ALTRI UTILIZZI – recupero somme 2009-2013		2.066,49
Totale utilizzo risorse stabili		27.685,32
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		27.685,32

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

NUMERO UNITA'	CATEGORIA PARTENZA ' DI	CATEGORIA ARRIVO DI	VALORE IMPUTARE AL FONDO	PROGRESSIONE DA
1	B1	B7	2.853,29	
1	C1	C5	2.650,94	
1	D1	D2	1.123,62	
6	D3	D5	14.122,70	
			20.750,55	

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

categoria	Dal 01.01.03	Dal 31.12.2003	Costo totale per l'ente	Indennità da iscrivere a carico del fondo
D	7,95	39,00	4.359,60	3.943,80
C	7,01	45,80	549,60	497,52
B	6,00	39,31	471,72	426,96
			5.380,92	4.868,28

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
Produttività individuale	2.294,87
Produttività collettiva performance	2.278,14
Indennità di rischio	360,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.933,01

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	27.685,32	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	4.933,01	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	32.618,33	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 512,64 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 4.868,28 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto-) pari a € 25.618,83 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 28.689,14.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

per l'anno in corso è prevista l'erogazione di produttività individuale sulla base di specifici progetti coerenti con il piano della Performance e definiti dai relativi responsabili dei servizi

la stessa verrà erogata previa verifica dell'ottenimento dei risultati raggiunti

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	24.990,77	24.990,77		24.990,77
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	1.808,29	1.808,29		1.808,29
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.390,36	1.390,36		1.390,36
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	2.085,15	2.085,15		2.085,15
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	1.140,23	1.140,23		747,50
Quinto comma art. 15 CCNL 1.4.1999 (parte fissa per incremento dotazione organica)	1.875,00	1.875,00		1875,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	33.289,80	33.289,80		32.897,07
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	2.278,14	2.278,14		2.278,14
Lettera art. 15 comma 5	2.039,57	2.039,57		500,00

Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Totale risorse variabili	4.317,71			2.778,14
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00	0,00	-	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	4.989,18	4.989,18	-	-
Totale decurtazioni del fondo	4.989,18	4.989,18	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	33.289,80	33.289,80		32.897,07
Risorse variabili	4.317,71	4.317,71		2.778,14
Decurtazioni	4.989,18	4.989,18		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	32.618,33	32.618,33		35.675,21

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	20.750,55	20.750,55		12.850,60
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	4.868,28	4.868,28		5.434,50
ALTRI UTILIZZI (recupero somme fondi 2009-2013)	2.066,49	2.066,49		
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	27.685,32	27.685,32		18.285,10
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Specifiche responsabilità				7561,27
Indennità di rischio	360,00	360,00		720,00
Lettera K				500,00

Produttività	4.573,01	4.573,01		6.033,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.933,01	4.933,01		14.814,27
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	0,00			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00			2575,84
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	27.685,32	27.685,32		18.285,10
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.933,01	4.933,01		14,814,27
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00		2.575,84
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	32.618,33	32.618,33		35.675,21

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.1. 2.1 del bilancio 2017 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad euro 426.242,17

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2017 è pari ad € 392.700,00

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata ha trovato copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 27.02.2017.

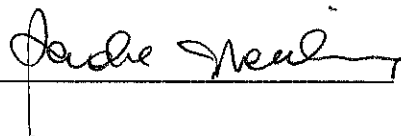
L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo ad eccezione delle progressioni orizzontali indennità di comparto trova copertura alla missione n. 01.02.101 del bilancio 2017

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.005,42.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il _____ 8/4/2017

